FIRE
11
Quindicinale n.
Roma, 15 giugno 2018

newsletter

Sommario

p. 2
- Energy manager: un caso di successo
- Premio ENERGY MANAGER 2018

p. 4
- Bollettino e news energetiche
- Dal BLOG ON FIRE: Climatizzazione, quanto costa avere il fresco in casa

p. 6
- Eventi e comunicazioni
- Conferenza "Contratti EPC per la riqualificazione energetica di edifici e processi industriali"

p. 7
- FIRE Academy

L'impatto del nuovo decreto energivori sugli investimenti in efficienza energetica - *Stefano D'Ambrosio, Dario Di Santo*

Le nuove agevolazioni concesse alle imprese energivore possono incidere sui futuri investimenti in efficienza energetica, cogenerazione e fonti rinnovabili? Sono un supporto alla competitività delle imprese? A queste domande la FIRE ha cercato di rispondere attraverso un'indagine coinvolgendo sia le imprese manifatturiere, mediante il canale diretto con gli energy manager, sia i fornitori di servizi quali le ESCO e gli EGE. I soggetti che hanno risposto sono in totale 91, di cui 34 imprese manifatturiere e 57 EGE o ESCO.

L'indagine non vuole fornire un quadro esaustivo delle imprese italiane, ma mira a far emergere una serie di elementi di interesse e alcuni spunti di riflessione.

Delle 34 imprese manifatturiere che hanno risposto all'indagine, solo 2 non rientrerebbero nei limiti di soglia di consumo energetico annuo, ridotto a 1 GWh dal D.M. 21 dicembre 2017. Questo era prevedibile considerando che l'indagine è stata rivolta alle imprese che hanno nominato un energy manager, quindi con consumi annui superiori ai 10.000 tep.

La maggior parte delle imprese dichiara di avere un Indice di Intensità Elettrica (IIE), ovvero il rapporto tra il costo dell'energia ed il fatturato, compreso tra 2% e 5%, a cui corrisponde anche la fascia di agevolazione più bassa.

Il nuovo decreto prevede anche il calcolo di un nuovo indicatore di intensità energetica, calcolato come rapporto tra il costo dell'energia e il Valore Aggiunto Lordo (VAL). Per accedere alle agevolazioni, tale indicatore deve essere almeno pari al 20%, e circa un terzo delle imprese dichiara di non riuscire a superare tale soglia.

Dal punto di vista degli investimenti, risulta evidente che la riduzione del costo dell'energia per le imprese che potranno accedervi tenderà ad allungare i tempi di ritorno degli stessi rispetto al costo non agevolato. Questo potrebbe determinare, in diversi casi, la bocciatura di progetti che altrimenti sarebbero stati approvati.

Molte delle imprese manifatturiere, circa il 70%, ritengono però le agevolazioni concesse poco o per nulla impattanti sui futuri investimenti in efficienza energetica, cogenerazione e fonti rinnovabili; dichiarano infatti che la maggior parte degli investimenti previsti verrà comunque realizzata.

La stessa domanda rivolta alle ESCO e agli EGE, fornisce una visione diametralmente opposta. Il 60% ritiene che in generale gli investimenti in efficienza saranno fortemente penalizzati. Per gli investimenti in cogenerazione la percezione è ancora peggiore: il 70% delle ESCO e degli EGE crede che buona parte degli investimenti non verranno realizzati. Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, si ha un sostanziale equilibrio nelle risposte, ossia una metà ritiene l'agevolazione penalizzante, l'altra metà poco impattante.

Sarà interessante vedere cosa accadrà e se sono le imprese ad essere "ottimiste" o gli operatori ad essere pessimisti. Fatto sta che alcuni fornitori lamentano il blocco di progetti che stavano per andare in porto.

È stata poi posta una domanda per capire cosa pensano le imprese dell'eventualità che l'agevolazione sia subordinata all'obbligo di implementazione di un sistema di gestione dell'energia certificato ISO 50001, così come fatto in Germania. Sorprende il riscontro positivo dalla maggioranza delle imprese manifatturiere, oltre che dalle ESCO e dagli EGE, su una misura più volte sollecitata da FIRE alle istituzioni competenti. **Un simile approccio impegnerebbe le imprese a un miglioramento continuo in efficienza energetica, garantendo nel tempo una riduzione della quota di energia soggetta alle agevolazioni** (e dunque un minore costo per le imprese non agevolate).

Sul tema della competitività alcune imprese segnalano il fatto che le agevolazioni possano dare uno slancio alle imprese stesse, riducendo il costo dell'energia e il rischio di delocalizzazione. Ad avviso FIRE, però, sarebbe più utile agire sulla fiscalità per produrre tali risultati, lasciando che l'energia, una risorsa il cui utilizzo razionale è fondamentale per la lotta ai cambiamenti climatici, dia segnali corretti che invitino le imprese a ridurre i consumi. Del resto, il tema della sostenibilità è uno di quelli su cui si giocherà una parte importante della competitività delle imprese stesse in futuro ed è fondamentale che esse comincino a rivedere prodotti, servizi, processi e filiere in tale ottica.

Emerge infine **una certa preoccupazione da parte delle imprese che non otterranno il beneficio, di dover pagare un costo sempre più alto dell'energia dovuto all'aumento degli oneri di sistema.** La speranza è che possano trovare un valido aiuto nei certificati bianchi, uno schema peraltro in difficoltà.

Energy manager: un caso di successo

di Giancarlo Savino energy manager, EGE SECEM

La figura dell'Energy Manager (EM) seppur individuata oltre 27 anni fa dalla legge 10/91, ha visto la sua giusta valorizzazione con l'emanazione del D.Lgs.192/2005 e del successivo D.Lgs.102/2014 (in particolare con l'assegnazione all'EM delle funzioni di controllo del rispetto degli adempimenti legislativi imposti in materia di efficientamento energetico e di uso delle FER imposti dal D.Lgs.28/2011). Con la Circolare del MISE del 18 dicembre 2014 la funzione dell'EM è stata definita di supporto al decisore in merito al miglior utilizzo dell'energia nella struttura di competenza, al punto da configurarlo in una funzione dirigenziale.

Purtroppo, in particolare nella Pubblica Amministrazione, non sempre l'EM è inquadrato con funzioni di autonomia di spesa che gli consentano di sviluppare gli interventi predisposti in materia di efficientamento energetico e di utilizzo di FER, sebbene per gran parte di essi siano previsti tempi di rientro dell'investimento immediati (vedasi ad es. interventi di relamping a led).

Nonostante ciò, ci sono contesti in cui è possibile lavorare bene. Nella mia personale esperienza nell'ambito di un ente locale ho potuto raggiungere obiettivi validi tra cui:

a) progettazione e direzione lavori di interventi di produzione di energia da FER che ha riguardato la realizzazione di un parco fotovoltaico da 24 MW nel 2011;

b) progettazione e direzione lavori di interventi di efficientamento energetico in particolare attraverso la telegestione degli impianti termici, la realizzazione di un Asilo ZEB e il relamping a led del teatro comunale;

c) interventi di sensibilizzazione (es. progetto Gioca al Risparmio) che ha coinvolto l'intera popolazione scolastica della città con riconoscimenti internazionali al Toward Class A organizzato dall'Associazione Europea Energy Cities;

d) progetto sulla mobilità ecosostenibile intercomunale mediante car sharing elettrico, purtroppo non ancora attuato a causa di errati preconcetti sulle auto elettriche e scarsa consapevolezza dei vantaggi scaturenti da un tale servizio.

Il bagaglio culturale proveniente dagli studi di ingegneria meccanica e le esperienze acquisite in oltre 20 anni di attività da energy manager mi hanno consentito di essere selezionato tra i 15 Grandparents del sistema di certificazione degli EGE per conto di SECEM, e partecipare come commissario ai primi esami per la certificazione dei primi EGE.

A conclusione di queste riflessioni, nella consapevolezza che le tematiche trattate dall'EM o dall'EGE affrontano aspetti energetici che hanno risvolti ambientali, è utile consigliare a chi volesse intraprendere una tale stupenda professione, di essere motivati da una forte passione per la tutela e sostenibilità dell'ambiente in cui viviamo e in cui vorremmo far vivere i nostri figli.

Premio ENERGY MANAGER 2018

FIRE, in collaborazione con ENEA e KeyEnergy, organizza anche per il 2018 un premio dedicato agli energy manager. Quest'anno **possono partecipare tutti gli energy manager nominati secondo la legge 10/1991 per il 2018**, come risultante dal database curato dalla FIRE. Oltre alla nomina regolare, l'altro **requisito fondamentale è di avere realizzato progetti di miglioramento dell'uso dell'energia presso le proprie strutture** (interventi realizzati presso terzi non sono ammissibili).

Le domande potranno essere presentate fino al 30 settembre su:

fire-italia.org/premio_energy_manager_enea_fire

Programma

I sistemi di gestione dell'energia (SGE) rappresentano uno strumento fondamentale di crescita per le imprese e gli enti: le organizzazioni che li adottano cominciano ad operare in un'ottica di miglioramento continuo e, fatto più importante, di interessamento e coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali.

Le esperienze maturate nell'ambito di alcune norme simili a livello nazionale da oltre un decennio evidenziano i benefici derivanti dall'adozione di un sistema di gestione dell'energia: non solo l'organizzazione riduce i consumi – effetto atteso e in grado da solo di ripagare ampiamente l'investimento realizzato –, ma soprattutto comincia a cambiare il proprio modello di business interiorizzando un po' per volta quella svolta sostenibile che l'Accordo di Parigi richiede e che vede nell'efficienza energetica lo strumento principale.

La conferenza presenterà alcuni casi di successo e criticità, e consentirà di approfondire gli elementi più interessanti legati all'applicazione dei sistemi di gestione, offrendo indicazioni su come ottenere il meglio dagli SGE. Un particolare importante è la connessione con i sistemi di misura e monitoraggio, in sinergia con quanto richiesto dalla diagnosi obbligatorie per le grandi imprese. Saranno inoltre illustrate le novità previste dalla nuova versione della norma ISO 50001 e dalle altre norme del pacchetto 5000x e come prepararsi al meglio per il cambiamento.

9.00	**Registrazione dei partecipanti**	
9.30	Saluti e introduzione ai lavori	Cesare Boffa e Dario Di Santo, FIRE
9.40	I risultati dell'indagine FIRE-CEI-CTI del 2017	Livio De Chicchis, FIRE
10.00	Come la ISO 50001 e famiglia aiutano a migliorare la competitività	Ettore Piantoni, CTI/Comat
10.20	La misura e verifica nei sistemi di gestione dell'energia: novità	Daniele Forni, FIRE
10.35	Esempi di applicazioni legate al monitoraggio	Gianpaolo Rocchi, Kerberos Luigi Gitto, DBA
11.05	Coffe break	
11.40	La nuova ISO 50001: cosa cambierà	Sandro Picchiolutto, EGE SECEM
12.00	Esperienze legate all'applicazione di sistemi di gestione e all'energy management	Giorgina Negro, CNH Ruggero Poli, Aeroporti di Roma Svenja Bartels, Rödl & partner
12.45	Monitoraggio e diagnosi obbligatorie: cosa cambia	Silvia Ferrari, ENEA
13.05	Spazio per la discussione	
13.30	**Chiusura lavori della mattina**	
15.00	Approfondimenti e question time con ENEA su diagnosi energetiche D.Lgs. 102/2014 art. 8. *Sessione riservata a soci FIRE.*	
16.30	**Chiusura lavori**	

La partecipazione è aperta a tutti, previa registrazione sul sito www.fire-italia.org/conferenza_iso_50001

Sponsor

Patrocini e media partner

La partecipazione è gratuita previa registrazione
www.conferenza_iso_50001

Roma, 15 giugno 2018

FIRE 11 Quindicinale n.

Bollettino e News energetiche

- Nuove norme UNI su solare termico e pompe di calore
- Pubblicato Il Bilancio di Sostenibilità 2017 del GSE
- Online il documento “Incentivazione delle fonti rinnovabili. Bollettino aggiornato al 31 dicembre 2017“
- Il MiSE pubblica la Relazione annuale sull’efficienza energetica
- Pubblicato il decreto sulla banca dati incentivi GSE
- La European Investment Bank ha pubblicato una Guida al trattamento statistico dei Contratti a Prestazioni Garantite

Dal BLOG ON FIRE: Climatizzazione, quanto costa avere il fresco in casa

Come continuare a usare il vecchio climatizzatore, spendendo un po’ meno? Perché è importante un buon isolamento termico e l’ombreggiatura dell’abitazione? Daniele Forni spiega in un’intervista rilasciata a Canale Energia, quali sono i punti fondamentali da seguire e le scelte giuste da fare per raggiungere un livello ottimale di climatizzazione.

Vai all’intervista!

HITACHI
Inspire the Next

H-Vision

Hitachi Drives & Automation (Italy) S.r.l. – H-Vision division
Via Ghisalba, 13 - 20021 Ospiate di Bollate (MI) – Italia - Tel. +39.02.3500101 Fax: +39.02.38302566
hitachi-da@hitachi-da.it - **www.hitachi-da.it**

Eventi, comunicazioni e FAQ

Esami SECEM

18 luglio, Milano

www.secem.eu

Via alla decima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile

Informazioni su:
premiosviluppososostenibile.org

mcTER

28 giugno, Milano
Mostra Convegno Cogenerazione, Generazione distribuita, Efficienza energetica, Trattamento emissioni
www.mcter.com

Top Energy Meeting

20-21 settembre, Milano
www.meetinginternational.it
FIRE è partner dell'evento

Energy forum

21 giugno, Milano
Programma e registrazioni su: **www.lefonti.it**
FIRE patrocina l'evento

Conferenza "Contratti EPC per la riqualificazione energetica di edifici e processi industriali"

02 ottobre, Bologna

I contratti EPC sono utili per la realizzazione di progetti di efficientamento energetico di edifici e processi industriali. La disponibilità di una garanzia sulle prestazioni in esercizio, unita al finanziamento tramite terzi, rappresentano due elementi particolarmente interessanti per gli utenti finali, siano essi grandi imprese industriali, piccole imprese, enti locali o condomini.

Gli EPC sono uno strumento valido da non sottovalutare, soprattutto in vista della richiesta crescente di interventi di ristrutturazione degli edifici esistenti, in linea con gli obiettivi comunitari al 2030. Se sfruttato nel giusto modo, questo strumento contrattuale può fornire ottimi risultati. FIRE dedica al tema il consueto convegno che si terrà il 2 ottobre a Bologna.

FIRE Academy

Formazione a pacchetto

FIRE parte con la nuova Formazione a pacchetto che permette al professionista o all'organizzazione (che può iscrivere ai singoli moduli della formazione a pacchetto i propri dipendenti e/o collaboratori) di scegliere liberamente, entro la scadenza del 31/12/2018, a quali moduli dell'offerta formativa della FIRE iscriversi.
Fanno parte della Formazione a pacchetto tutti i moduli erogati in modalità online dalla FIRE (es. singoli corsi intensivi o singoli moduli del corso FEM).

La Formazione a pacchetto prevede i seguenti costi

Specifiche agevolazioni sono riservate a soci FIRE 2018 ed EGE SECEM.

Corsi realizzati su richiesta di aziende

È possibile attivare corsi su richiesta sia a favore di Associazioni, Ordini professionali ed Enti Locali, sia rivolti a grandi aziende che necessitino di formare il proprio personale assegnato alla gestione dell'energia. I corsi in tal caso sono realizzati in base alle esigenze del richiedente.
Fra i soggetti che hanno richiesto corsi alla FIRE segnaliamo: Assopetroli, Centria, Unioncamere, ENEL, Ferrovie dello Stato, FIAT, Finmeccanica, Schneider Electric, Telecom, ordini professionali ed associazioni di categoria.

Per richiedere informazioni:
segreteria@fire-italia.org

Legislazione Tecnica con il supporto tecnico scientifico di **FIRE** organizza il corso di 40 ore in aula

ENERGY MANAGER: FONDAMENTI E PRATICA
Formazione propedeutica all'esame di certificazione ai sensi della norma UNI CEI 11339:2009

Milano, 01 ottobre - 29 ottobre 2018
SpazioPin
Viale Sondrio 5

PILLOLE DI EFFICIENZA

Incontri gratuiti in modalità webinar (riservato ai soci FIRE e agli EGE certificati SECEM)

CORSO FEM ON LINE

18 settembre - 18 ottobre
Il corso on line dedicato all'energy management

CORSI INTENSIVI ON LINE IN ENERGY MANAGEMENT

20 giugno
LCA e Carbon footprint

22 giugno
Involucro e sismica

CORSO IN AULA

25-27 giugno, Roma
IPMVP L3 ed esame per la certificazione CMVP

CORSO ON LINE IPMVP

data da definire
Corso introduttivo alla misura e verifica delle prestazioni IPMVP

FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Premio FIRE-ENEA per Energy Manager

Sei un energy manager?

- La tua organizzazione ha realizzato interventi di efficienza energetica nelle proprie strutture o adottato un sistema di gestione dell'energia?
- La vostra impresa ha ridotto i consumi grazie a progetti di efficientamento energetico e ha nominato l'energy manager?
- Non sai come valorizzare gli interventi di efficienza energetica che hai realizzato?
- Hai installato sistemi di illuminazione a led, un cogeneratore, dei nuovi compressori e non sai come dare visibilità all'intervento?
- Hai ristrutturato l'edificio in classe A e hai l'energy manager?

Partecipa al premio per ENERGY MANAGER organizzato da FIRE in collaborazione con ENEA e KeyEnergy!

FIRE, in collaborazione con ENEA e KeyEnergy, organizzano anche per il 2018 un premio dedicato agli energy manager. Possono partecipare tutti gli energy manager, nominati in accordo con la legge 10/1991 per il 2018 come risultante dal database curato dalla FIRE, che abbiano realizzato progetti di miglioramento dell'uso dell'energia presso le proprie strutture. Il premio verrà assegnato tenendo conto di una serie di azioni riguardanti l'uso razionale dell'energia e l'adozione di fonti rinnovabili, secondo i criteri indicati nell'apposito regolamento da una giuria composta da personale ENEA e FIRE.

ENEA

KEY ENERGY
THE RENEWABLE ENERGY EXPO

Le domande potranno essere presentate a partire dal 14 giugno fino al 30 settembre 2018 mediante l'apposita piattaforma disponibile al seguente indirizzo: http://fire-italia.org/premio_energy_manager_enea_fire/

FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Pubblicazione realizzata da
FIRE - Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
via Anguillarese 301
00123 Roma

Direttore editoriale
Micaela Ancora

Recapiti FIRE
T. + 39 06 30483626
F. + 39 06 30486449
segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE – Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia – è un'associazione tecnico- scien-tifica indipendente e senza scopo di lucro, fondata nel 1987, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'e-nergia, supportando attraverso le attività istituzionali e servizi erogati chi opera nel settore e favoren-do, in collaborazione con le principali istituzioni, un'evoluzione positiva del quadro regolatorio.

La FIRE gestisce dal 1992, su incarico a titolo non oneroso del Ministero dello Sviluppo Econo-mico, la rete degli energy manager individuati ai sensi della Legge 10/91, e nel 2008 ha avviato il SECEM (www.secem.eu) per la certificazione degli esperti in gestione dell'energia (EGE) se-condo la norma UNI 11339, organismo accreditato nel 2012.

La compagine associativa è uno dei punti di forza della Federazione, in quanto coinvolge espo-nenti di tutta la filiera dell'energia, dai produttori di vettori e tecnologie, alle società di servizi e ingegneria, dagli energy manager agli utenti finali di media e grande dimensione.

ASSOCIATI alla FIRE